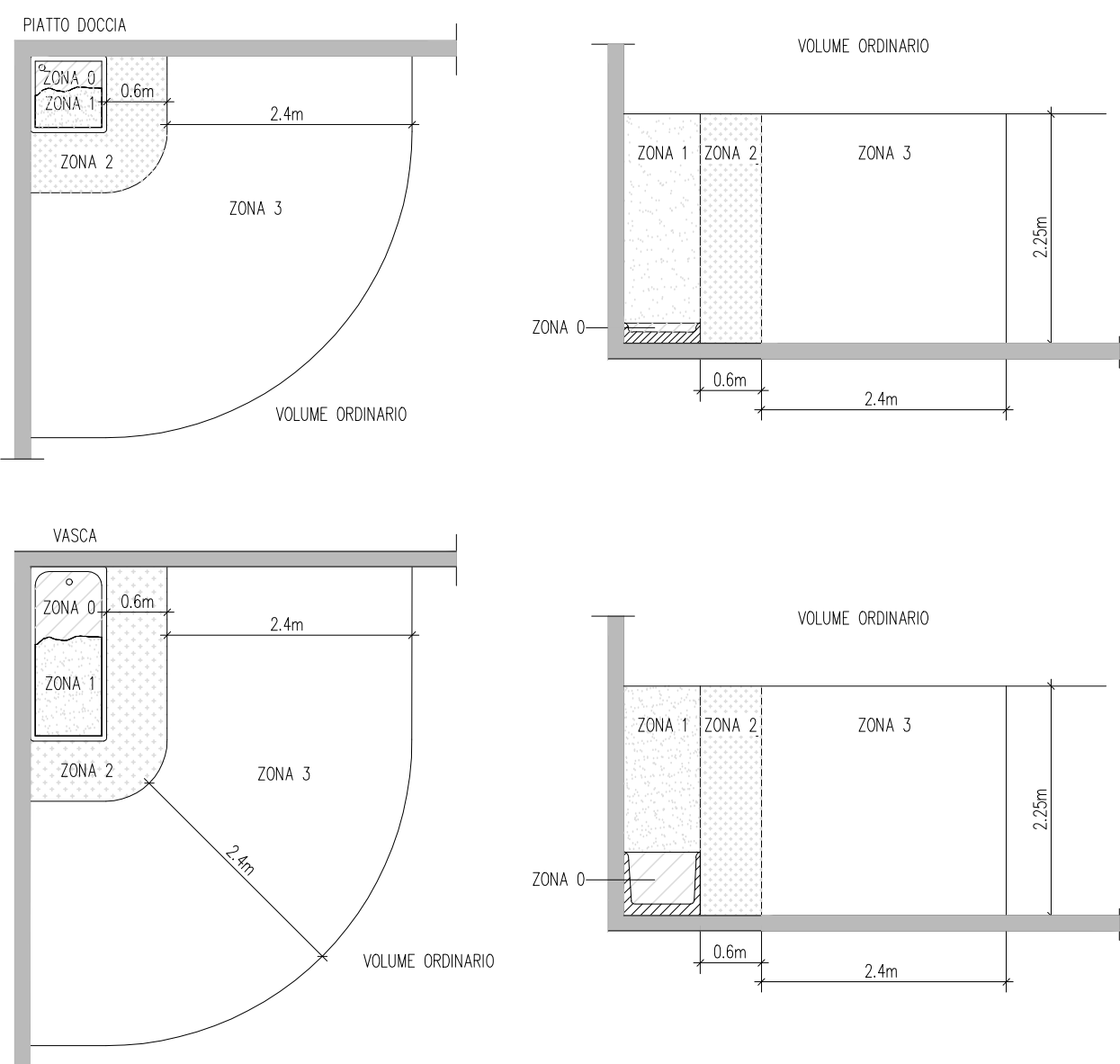
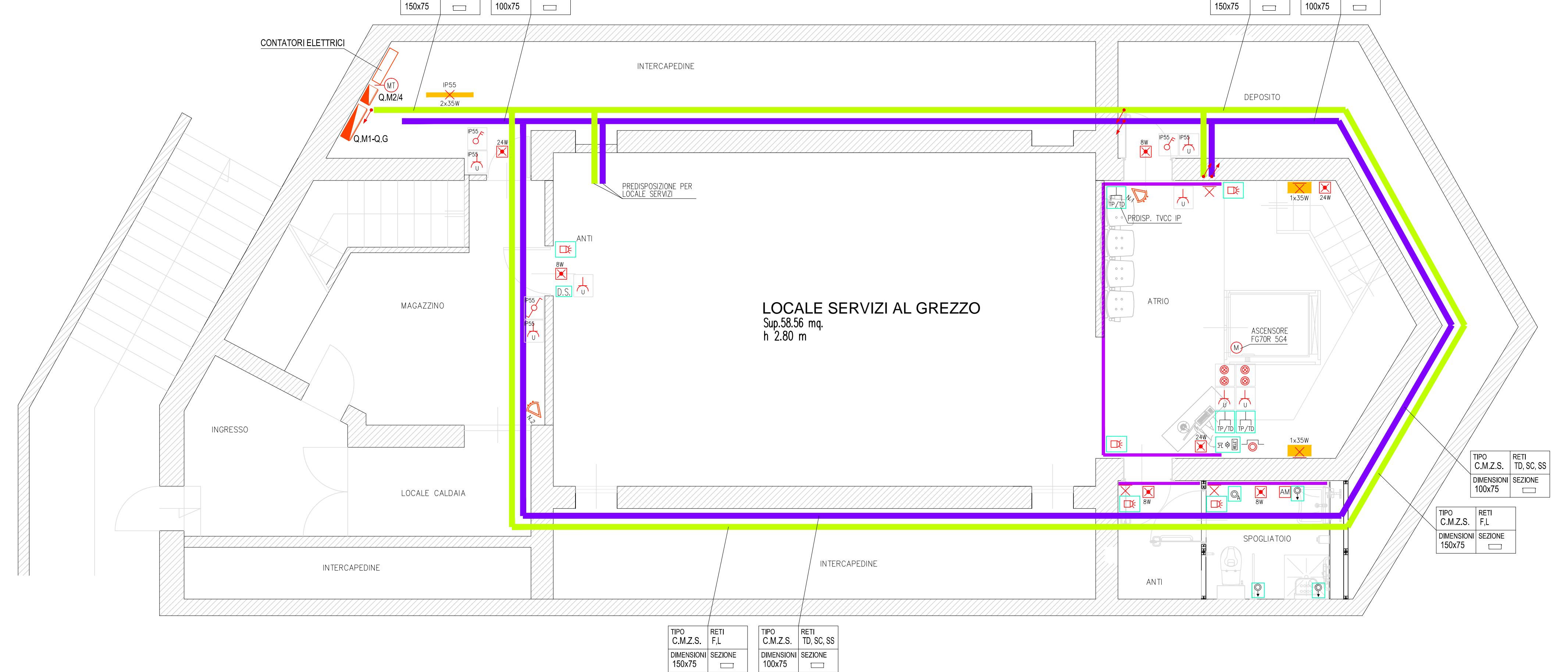


**CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE RELATIVE AI LOCALI DA BAGNO E PER DOCCIA
(RIFERIMENTO NORMATIVA CEI 64-8)**



| DEFINIZIONI ZONE | DISLOCAZIONE DELLE APPARECCHIATURE |
|---|---|
| <p>0 Volume interno della vasca o piatto doccia.</p> <p>1 Volume delimitato dalla superficie verticale circoscritta al piatto doccia o, se assente, dalla superficie verticale posta a 0,6 m dal soffitto della doccia, dalle superfici dove possono assistere abitualmente le persone, di regola il pavimento, e dal piano orizzontale situato a 2,25 m al di sopra di detto superficie.</p> <p>2 Volume compreso tra la superficie verticale della zona 1 e la superficie parallela situata a 2,4 m dalla prima e delimitata orizzontalmente dal pavimento e dal piano situato a 2,25 m sopra il pavimento.</p> <p>3 Volume compreso tra la superficie verticale esterna alla zona 2, e la superficie parallela situata a 2,4 m dalla prima e delimitata orizzontalmente dal pavimento e dal piano situato a 2,25 m sopra il pavimento.</p> | <p>Nella zona 0 è vietata l'installazione di qualsiasi componente dell'impianto elettrico (apparecchiature, condutture ecc.).</p> <p>Nelle zone 1 e 2 non deve essere installato alcuno apparecchio elettrico (ad es.: interruttori, prese a spina, cassette di giunzione, utilizzatore, ecc.).</p> <p>Nella zona 3 non esistono limitazioni salvo che per le prese a spina che possono essere installate solo se e' soddisfatto una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alimentazione singola tramite trasformatore di isolamento; alimentazione a bassissima tensione di sicurezza e protezione contro i contatti diretti mediante inibitori o barriere con grado di protezione non inferiore a IP 2X, oppure mediante un isolamento in grado di sopportare una tensione di prova di 500 V a frequenza industriale per un minuto; - protezione mediante interrutture differenziali con I_n < 30 mA. <p>Nota - Nelle zone 1 e 2 sono ammessi interruttori isolati per azionare interruttori a pulsanti.</p> <p>Nessun tipo di interruttori, prese di corrente o utilizzatore deve essere installato a meno di 0,6 m dal vano della porta aperte di una cabina prefabbricata per doccia.</p> |

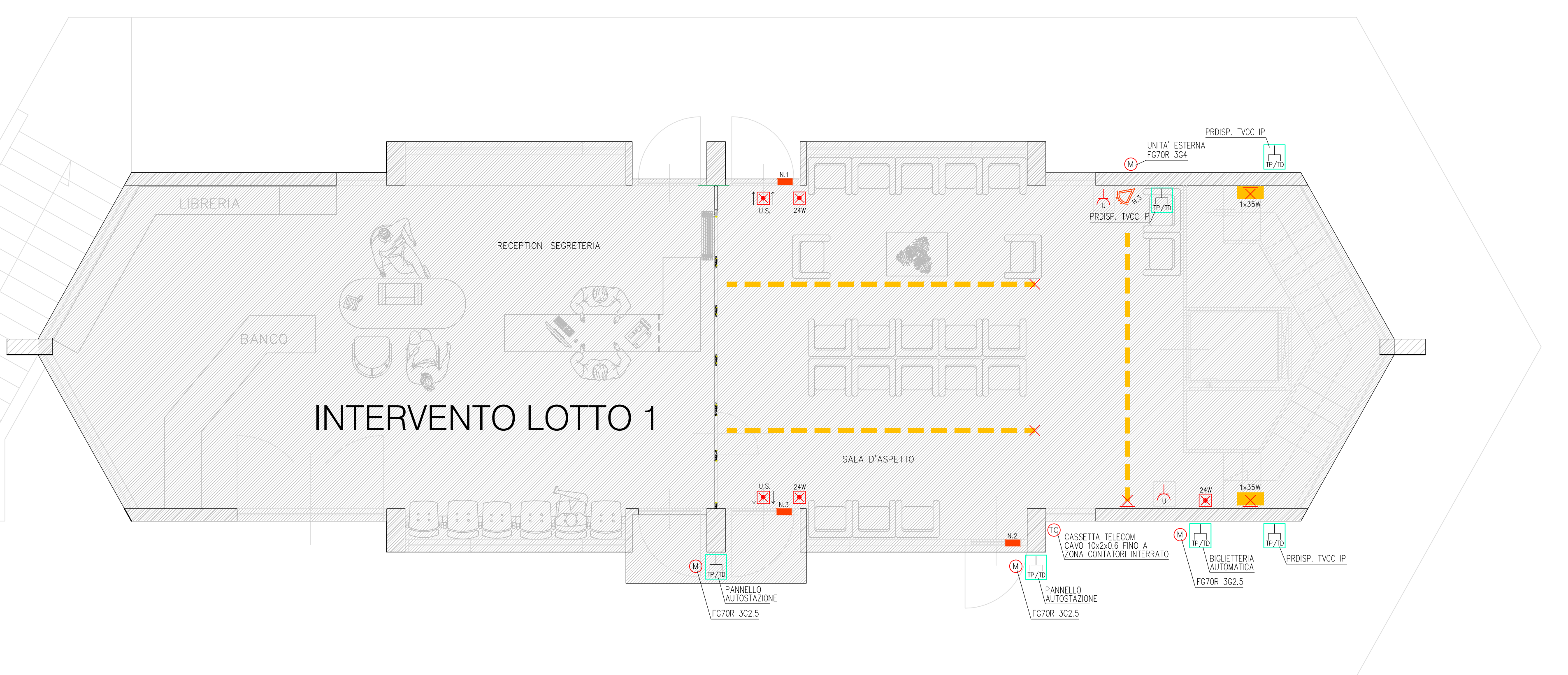
PIANTA PIANO INTERRATO



LEGENDA

- CANALINA A SOFFITTO DISTRIBUZIONE LUCE-F.M., POSA E DIMENSIONI COME INDICATO NEI TIPI
- CANALINA A SOFFITTO IMPIANTI AUSILIARI E DATI, POSA E DIMENSIONI COME INDICATO NEI TIPI
- QUADRO ELETTRICO LOCALE DI ZONA
- PUNTO PREDISPOSTO PER QUADRO RACK (ARRIVO CASSETTA TELECOM)
- COLLETTORE (NODO) DI TERRA
- CONDUTTURE PASSANTE
- CONDUTTURE ASCENDENTE
- CONDUTTURE DISCENDENTE
- PUNTO LUCE GENERICO: A SOFFITTO / CONTROSOFFITTO - DA PARETE
- APPAR. ILLUMIN. A TUBI FLUORESCENTI, IN POLICARBONATO IP65
- APPAR. ILLUMIN. A TUBI FLUORESCENTI, IN POLICARBONATO IP65, DA PARETE
- ILLUMINAZIONE TIPO STRISIA A LED CON PROFILO IN ALLUMINIO 3000X POT. 19W/m - COMPLETA DI ALIMENTATORE REMOTO
- APPAR. ILLUMIN. SOSPESI, ESISTENTI DA RIPRISTINARE
- PULSANTE CON SPIA INDICAZIONE FORZATURA FUNZIONAMENTO
- INTERRUTTORE BIPOLARE
- INTERR. BIPOLARE CON SPIA FUNZIONAMENTO
- DEVIAZIONE
- SENSORE MOVIMENTO AD INFRAROSSI PER COMANDO ILLUMINAZIONE LOCALE
- PUNTO PRESA POLIVALENTE, 2P+T, 10/16A, 250V, ALVEOLI PROTETTI
- PUNTO PRESA UNEL, 2P+T, 16A, 250V, ALVEOLI PROTETTI
- PRESA FM CEE17 16A P+N+T, IN CUSTODIA PROTETTA - IP55
- APPARECCHIO DI EMERGENZA, A DIAGNOSI CENTRALIZZATA, AUTONOMA 1 ORA, EMISSIONE A LED POTENZA RIFERITA A POT. FLUORESCENTE EQUIVALENTE, DA INCASSO
- APPARECCHIO DI EMERGENZA, A DIAGNOSI CENTRALIZZATA, AUTONOMA 1 ORA, EMISSIONE A LED 4,2W INDICAZIONE DI USITA, INSTALLAZIONE DA PARETE
- RIPRISTINO CAVI DA CASSETTA TELECOM
- PUNTO ALIMENTAZIONE ESTRATTORE BAGNI
- PUNTO ALIMENTAZIONE ALIMENTAZIONE CALDAIA MURALE
- PUNTO ALIMENTAZIONE GENERICO
- PUNTO ASCIUGAMANI AD ATTIVAZIONE AUTOMATICA
- PUNTO PREDISPOSTO PER RIVELATORE DI MOVIMENTO
- PUNTO PREDISPOSTO PER CONTATTO ANTIMURTORE
- PUNTO PULSANTE ALLARME DI SOCCORSO, A ROTTURAZIONE VETRO
- PUNTO PER DIFFUSORE SONORO (LINEA DA ZONA CONTROLLO NELL'ATRIO)
- SEGNALATORE OTTICO ACUSTICO ALLARME WC DISABILI, A 2 SEGNALAZIONI
- PULSANTE A TIRANTE PER CHIAMATA WC DISABILI
- PULSANTE ANNULLO CHIAMATA WC DISABILI
- PUNTI PRESA DATI E FONIA DA PUNTO PREDISPOSTO PER QUADRO RACK A PIANO INTERRATO
- NB: SCORTA CAVI MIN. 3m SU ENTRAMBI I LATI

PIANTA PIANO TERRA



NUMERO MASSIMO DI CAVI UNIPOLARI DA INTRODURRE IN TUBI PROTETTIVI FLESSIBILI IN PVC IN RELAZIONE ALLA SEZIONE DEI CAVI (I NUMERI FRA PARENTESI SONO PER I CAVI DI COMANDO E SEGNALAZIONE)

| DIAM./DIAMI mm. | SEZIONE DEI CAVETTI IN MM2 | | | | | |
|-----------------|----------------------------|--------|-----|-----|-----|-----------|
| | (0,5) | (0,75) | (1) | 1,5 | 2,5 | 4 6 10 16 |
| 14/10 | (7) | (4) | (3) | | | |
| 16/11,7 | | (4) | 3 | 1 | 1 | |
| 20/15,5 | | (9) | 7 | 4 | 2 | 1 1 |
| 25/19,8 | | (12) | 9 | 7 | 5 | 2 1 |
| 32/26,4 | | | 9 | 9 | 7 | 4 2 |

I TUBI PROTETTIVI DEI CONDUTTORI ELETTRICI COLLOCATI IN QUINCOLI, CHE OSPITANO ALTRE CANALIZZAZIONI, DEVONO ESSERE DISPOSTI IN MODO DA NON ESSERE SOGGETTI AD INFLUENZE DANNOSE IN RELAZIONE A SOVRARISCALDAMENTI, SOCCOLAMENTI, FORMAZIONE DI CONDENZA, ETC.

E' INOLTRE VIETATO COLLOCARE NELLE STESSA INCASSATURE MONTAGNI E COLONNE TELEFONICHE O RADIOELETTRICHE, NEL VANO DEGLI ASCENSORI O MONTACARICHI NON E' CONSENTITA LA MESSA IN OPERA DI CONDUTTORI O TUBAZIONI DI QUALSIASI GENERE CHE NON APPARTENGONO ALL'IMPIANTO DELL'ASCENSORE O DEL MONTACARICHI STESSO.

- NOTE**
- NB. SEZIONE MINIMA DEI CAVI DA SCATOLA DI ZONA: per linea forza (prese 16A) 3x2,5 mmq. per linea luce (prese 10A - illum.) 3x1,5 mmq.
 - NB. CONTROLLARE POSIZIONE APPARECCHI ELETTRICI CON ARREDAMENTO, APERTURA SERRAMENTI E RADIATORI.
 - NB. COLLEGARE TUBAZIONI RISCALDAMENTO, TUBI ACQUA, GAS MASSE METALLICHE IN GENERE ALL' IMPIANTO DI TERRA.
 - NB. PREDISPORRE LINEE PER RIPRISTINO CENTRALINO TV, SEGNALE TV-SAT, TELEFONI, CITOFONI INTERNI.
 - NB. REALIZZARE IMPIANTO ELETTRICO CON CLASSIFICAZIONE PRESTAZIONALE LIVELLO 1 SECONDO NORMA CEI 64-8 V3
 - NB. COLLEGAMENTO AD IMPIANTO DI TERRA ESISTENTE VERIFICARE VALORE E COORDINAMENTO R_C<50V/0.3A

| TIPO | RETI |
|---|-----------------------------------|
| C.F.P.: CANALE, PVC, A PAVIMENTO | F: CIRCUITO FORZA |
| P.M.G.P.: PASSERELLA, METALLICA, GRIGLIATA, PAVIMENTO | L: CIRCUITO LUCE |
| P.M.G.S.: PASSERELLA, METALLICA, GRIGLIATA, STAFFATA | CA: CIRCUITO CONTINUITA' ASSOLUTA |
| C.M.Z.S.: CANALE, METALLICO, ZINCATO, STAFFATO | DA: CIRCUITO CONTINUITA' ASSOLUTA |
| C.M.V.S.: CANALE, METALLICO, VERNICIATO, STAFFATO | TD: RETE DATI - FONIA |
| C.V.S.: CANALE, VETRORESINA, STAFFATO | SC: RETE SERVIZI DI COMUNICAZIONE |
| T.P.F.P.: TUBO, PVC, FLESSIBILE, A PAVIMENTO | SS: RETE SERVIZI DI SICUREZZA |

QUOTE IN MILLIMETRI
TUBI: DIAMETRO ESTERNO
CANALI: DIMENSIONI ESTERNE

○ : TUBAZIONE CORRUGATA
 — : CANALE APERTO
 — : CANALE APERTO CON SEPARATORE
 □ : CANALE CHIUSO
 □ : CANALE CHIUSO CON SEPARATORE
 ▭ : CANALE SOLLEVATO DA SQUADRO

COMUNE DI MALCESINE

IMPIANTO ELETTRICO
Pianta impianto elettrico
Genn 2017

MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURALE E EDIFICI COMUNALI - (EX) AUTOSTAZIONE, PREDISPOSIZIONE RISTRUTTURAZIONE PIANO INTERRATO PER FORMAZIONE BAGNI PUBBLICI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

IL R.U.P.
DOTT. ING. FRANCESCO MISDARIS

DE T 331 01 Giuseppe Giuliani Studio di Ingegneria